



## Il benessere sessuale di lui fa bene alla carriera di lei

**L**ui ha qualche *défaillance* sotto le lenzuola? Portatelo dall'andrologo e fate in modo che si curi: c'è in gioco molto più della serenità sessuale di coppia. Stando al primo studio che ha indagato le conseguenze delle **terapie per la disfunzione erettile** sulla donna, presentato all'ultimo congresso della Società di Andrologia (*andrologiaitaliana.it*), se il trattamento funziona tutti gli indicatori della qualità di vita, dalle relazioni alla vita sociale e lavorativa, migliorano dal 35 al 50 per cento anche per la partner. Perfino la produttività in ufficio aumenta.

«Quando lui risolve una disfunzione erettile non stupisce che anche lei ritrovi il benessere sessuale; sorprende però l'effetto molto positivo al femminile su carriera, relazioni e tempo libero» spiega Bruno Giammusso di Sia e coordinatore dell'indagine. «Succede perché le partner dei pazienti non si sentono sicure della propria femminilità, hanno minore autostima e quindi relazioni peggiori e minore fiducia in se stesse, anche sul lavoro. **Un buon sesso aiuta a stare meglio** in generale, mentre la mancata terapia di lui è negativa anche per lei». Un motivo in più perché la donna sproni l'uomo a curarsi, come sottolinea Alessandro Palmieri, presidente Sia: «Alcune vivono il problema del partner come una ferita alla propria identità femminile e lo negano, ma è bene cercare una soluzione insieme e sostenere l'uomo nella terapia». *Elena Meli*